

06.06.2006

CORTE dei CONTI - Responsabilità amministrativa - (il sequestro dei compensi derivanti dall'esercizio dell'attività convenzionale di medicina di base, può essere concesso per l'intero ammontare del loro importo)

§ - I medici convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, al pari di ogni altro lavoratore autonomo, sono sostanzialmente liberi nelle loro prestazioni professionali e possono quindi svolgere, al di fuori del rapporto di convenzione, ulteriore attività privata, così escludendo che i limiti del quinto previsti dall'art. 545 c.p.c., (e dal d.p.r. n. 180/50), individuati per i soli emolumenti derivanti da lavoro subordinato, possano essere estesi ai proventi del rapporto convenzionale stipulato tra medico di base e servizio sanitario nazionale. Pertanto il sequestro dei compensi derivanti dall'esercizio dell'attività convenzionale di medicina di base, ai sensi degli artt. 543 e ss. c.p.c., può essere concesso per l'intero ammontare del loro importo. (www.dirittosanitario.net)